



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 218 del 04/06/2020 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 50 del 04 Giugno 2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID19 – IMU 2020 – PROVVEDIMENTO.

Il giorno Quattro del mese di Giugno 2020, alle ore 12,15 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il Vice Segretario dell'Ente dott. Francesco NERI, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- PREMESSO che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. **02** del **08/03/2018**, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- l'art. 251 del medesimo D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, per gli enti dissestati, espressamente prevede:

Articolo 251: Attivazione delle entrate proprie.

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

- con deliberazione di C.C. nr. **05** del **09/06/2019** è stata approvata la nuova ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 e pluriennale 2018/2020, con parere favorevole espresso dalla COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno nella seduta del 06/08/2019;

- con decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019** è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'Anno 2018, con determinate prescrizioni;

- con deliberazione di C.C. n. **12** del **22/11/2019** è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e bilancio pluriennale **2018/2020**, ai sensi dell'art. 264, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

- con deliberazione di C.C. n. **01** del **26/01/2020** è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario **2018**;

- con deliberazione di C.C. n. **10** del **17/03/2020** è stato approvato il bilancio di previsione **2019/2021**;

- l'art. 107, comma 1, lett. b), del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Cura Italia), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24/04/2020 (G.U. n. 110 del 29/04/2020, S.O. n. 16), ha differito al **30/06/2020** il termine per l'approvazione del rendiconto **2019**;

- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Cura Italia), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24/04/2020 (G.U. n. 110 del 29/04/2020, S.O. n. 16), ha ulteriormente differito al **31/07/2020** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali **2020/2022**;

- PREMESSO, altresì, che:

- con D.P.C.M. del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;

- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento dei tributi comunali entro i termini stabiliti;

- **RITENUTO** opportuno, per quanto evidenziato, di dover sostenere l'economia locale adottando strumenti di sollievo nel contesto economico sanitario sopra descritto per quelle attività economiche colpite dalla crisi e che risultano riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e la successiva riapertura, con i provvedimenti governativi (D.L. n. 18/2020);

- **RILEVATO** che l'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune;

- RITENUTO che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data;

- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge 160 del 2019, prevede che i comuni possano, con proprio regolamento "stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari";

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19 sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di:

a) corrispondere la prima rata dell'IMU relativa all'Anno 2020 con scadenza 16 giugno 2020 e per quanto riguarda **solo la quota Comune**, entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente alle attività economiche interessate e soggetti passivi dell'imposta, limitatamente alle unità immobiliari di categoria catastale A/10, e di categoria catastale compresa nei gruppi B, C, e D che sono state interessate da provvedimenti di sospensione obbligatoria o hanno registrato gravi difficoltà economiche, da attestarsi da parte dei contribuenti;

b) corrispondere le rate TARI scadenti nel periodo 01/06/2020-31/08/2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente e solo per quelle attività economiche che sono state soggette a chiusura obbligatoria o colpite da grave crisi, da attestarsi da parte dei contribuenti;

- **RICONOSCIUTI** i requisiti d'urgenza del provvedimento da adottare;

- **VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 39 del 30 marzo 2020 avente ad oggetto: "Sospensione al 30 giugno 2020 del pagamento di tutte le tasse e tributi comunali con scadenza dal 08 marzo 2020 e fino al 31 maggio 2020);

- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

- **VISTO** il Regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 02 del 29/04/2014, nella sezione relativa all'IMU vigente;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;
- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che deve intendersi materialmente approvata;

2) Di disporre, per le motivazioni in premessa la possibilità di:

- a) corrispondere la prima rata dell' IMU relativa all' Anno 2020 con scadenza 16 giugno 2020 e per quanto riguarda **solo la quota Comune**, entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente alle attività economiche interessate e soggetti passivi dell' imposta, solo per le unità immobiliari di categoria catastale A/10, e di categoria catastale compresa nei gruppi B, C, e D che sono state interessate da provvedimenti di sospensione obbligatoria o hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi da parte dei contribuenti;
- b) corrispondere le rate TARI scadenti nel periodo 01/06/2020-31/08/2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente e solo per quelle attività economiche che sono state soggette a chiusura obbligatoria o colpite dalla crisi, da attestarsi da parte dei contribuenti;

3) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Comune;

4) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,
su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: EMERGENZA COVID19 – IMU 2020 – PROVVEDIMENTO.

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 04/06/2020. Il Responsabile del Servizio II[^] sostituto (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 04/06/2020. Il Responsabile del Servizio II[^] sostituto (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 04/06/2020. Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

Letto, approvato e sottoscritto

**Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **04/06/2020**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **04/06/2020**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **04/06/ 2020**.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri

